

BONFLUID è un concime organico azotato in forma liquida, rapidamente assimilabile ed utilizzabile da parte della pianta per la produzione di proteine, enzimi, fitoregolatori e zuccheri. Con il suo contenuto proteico, viene rapidamente assorbito dall'apparato radicale delle piante, consentendo un risparmio di energia su tutte le reazioni biochimiche che portano alla produzione delle proteine, e permettendo alle colture di superare in breve tempo l'arresto di crescita vegetativa dovuto a momenti di stress (gelate, grandinate, diserbi, asfissia radicale).



Concime organico azotato Carniccio fluido in sospensione	N 6	N 6,5	N 7
Azoto (N) organico	6%	6,5%	7%
Azoto (N) organico solubile	6%	6,5%	7%
Carbonio (C) organico di origine biologica	21%	22%	24%

Consentito in agricoltura biologica

Confezioni: taniche da 1-6-30-250-1200 kg.

Materie prime: **Carniccio fluido in sospensione**

DOSI CONSIGLIATE

COLTURA	Fertirrigazione dose consigliata kg/ha (per intervento)	Fogliare concentrazione (g/l)	INTERVENTI
FRUTTICOLTURA			
Pomacee (melo, pero, cotogno)	50-60	300-350	2-3 dal frutto noce alla maturazione
Drupacee (susino, pesco, ciliegio, albicocco)	50-60	350-400	2-3 dal frutto noce alla maturazione
Vite, uva da tavola, kiwi	50-60	350-400	2-3 in pre-fioritura, post-allegazione e invaiatura
Olivo	40-50	300-350	2-3 in pre-fioritura fino a frutto ingrossato
Agrumi	60-70	250-300	2-3 in pre-fioritura fino a frutto ingrossato
ORTICOLTURA			
Pomodoro	60-70	300-350	2-3 dalla prima allegazione alla raccolta
Peperone, melanzana, zucchino, cetriolo	60-70	350-400	2-3 dalla prima allegazione alla raccolta
Anguria, melone	60-70	350-400	2-3 dalla prima allegazione alla raccolta
Fragola	60-70	300-350	2-3 in fioritura e allegazione
Carciofo	70-80	300-350	2-3 in post-trapianto
COLTURE FLORICOLE	60-70	250-300	2-3 a seconda della specie
COLTURE ESTENSIVE			
Frumento tenero, frumento duro, farro, orzo, avena	70-90	300-350	2-3 in pieno sviluppo vegetativo

N.B.: le suddette dosi hanno valore indicativo e possono variare in rapporto alle caratteristiche pedoclimatiche di ogni zona.

Nell'utilizzo del prodotto il quantitativo ideale per ogni terreno e l'eventuale miscela con altri prodotti, dovrà essere valutata anche sulla base delle analisi del terreno e dall'esperienza dell'agricoltore.

Da non miscelare con prodotti alcalini (e nemmeno con prodotti contenenti zolfo nel caso di utilizzo per via fogliare).